

AFFITTO AL VERDE

di ANGELO VITOLO

Un trend in crescita per l'elettrico e l'ibrido, nonostante le ricorrenti considerazioni che da più parti richiamano la necessità di dare finalmente impulso alla rete infrastrutturale per le ricariche, ancora deficitaria pur in presenza di un rilancio di iniziative pubblico-private che lavorano per incentivarla.

In aumento, infatti, l'interesse degli italiani nei confronti del noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi, pur se limitati al 50%, il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata del settore, con o senza partita Iva, ha ormai raggiunto quota 170mila. Lo rileva un report di Aniasa, l'associazione collegata a Confindustria che rappresenta il comparto dei servizi di mobilità e che ha diffuso una fotografia dei nuovi scena-

ri del mercato dell'auto, sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. Una scelta che appare andare verso comportamenti e stili di vita in linea con i trend crescenti all'estero. In significativo aumento il numero di italiani che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: fino ad ottobre sono stati appunto 170mila, 95mila privati cittadini e 75mila dotati anche di partita Iva. Una scelta in linea con le attese di sostenibilità per il settore, alla luce degli eco-incentivi decisi dal Governo anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride e che hanno portato queste motorizzazioni ad essere il 35% delle alimentazioni scelte per il noleggio.

A suggerire questa opzione di certo la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà, secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato: l'obsolescenza tecnica è infatti oggi uno dei veri problemi della transizione ecologica.

Un mercato cresciuto sempre più negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65mila gli italiani che sceglievano il noleggio ed il trend è de-

stinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

Il binomio crescita-elettrico è spiegato dal presidente Aniasa, Alberto Viano: E' uno dei megatrend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. E oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme, finora non a tutti accessibili, al momento dell'acquisto. E si afferma come lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".

Uno sviluppo che spinge Aniasa a rilanciare: "Per accelerare la



diffusione di queste alimentazio-
ni chiediamo di portare gli incen-
tivi dal 50% al 100%, riequili-
brando la situazione rispetto alla
proprietà ed al leasing - dice Via-
no -. I 170mila contratti di noleg-
gio con soggetti privati si aggiun-
gono oggi alla clientela consoli-
data: 85mila aziende, 2mila e
900 PA, 71mila artigiani e profes-

sionisti. L'apporto dei privati,
con e senza partita Iva in termini
di giro d'affari vale il 25% del to-
tale".

Il nuovo
trend degli
italiani:
noleggiare l'auto
elettrica o ibrida
conviene



(© Imagoeconomica)



Peso:52%

PER RISPARMIARE

Gli italiani sempre più orientati al noleggio a lungo termine "green" Il dato emerge dall'ultimo rapporto dell'Aniasa-Confindustria

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride.

In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170mila. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso

rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva).

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati - osserva il presidente Aniasa - Alberto Viano - rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto.

Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante.

Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni - prosegue Viano - chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing" - ha concluso il presidente di Aniasa.



Peso: 39%

PER RISPARMIARE

Gli italiani sempre più orientati al noleggio a lungo termine "green" Il dato emerge dall'ultimo rapporto dell'Aniasa-Confindustria

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride.

In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170mila. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettu-

ra: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva).

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati - osserva il presidente Aniasa - Alberto Viano - rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto.

Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante.

Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni - prosegue Viano - chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing" - ha concluso il presidente di Aniasa.



Articolo non cedibile ad altri. Ad uso esclusivo del cliente che lo riceve.

Articolo riportato da: Metro del 24-11-2022.

L'auto a noleggio (con incentivi) piace sempre più agli italiani



L'estensione degli incentivi per le auto ibride plug-in ed elettriche alle società di **noleggio**, operativa dal 2 novembre scorso, inizia già a dare i primi risultati positivi. A segnalarlo è l'**Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che in una sua analisi cita il crescente interesse dei privati verso il noleggio a lungo termine.

I clienti privati, con o senza partita Iva, che nei primi dieci mesi del 2022 hanno scelto di passare dalla proprietà dell'auto all'uso dell'auto con lo strumento del noleggio a lungo termine sono **170.000**, ovvero il 30% in più rispetto allo scorso anno. La crescita rispetto al 2020 è ancora più marcata (+260%) se il confronto viene fatto col periodo gennaio-ottobre 2020, quando erano **65.000** i contraenti privati che utilizzavano il noleggio.

Come fa notare **Aniasa**, in queste ultime settimane c'è stata un'ulteriore spinta verso il trend del noleggio auto ai privati grazie alla scelta del Governo di estendere gli incentivi anche al noleggio di vetture elettriche e ibride plug-in. Da gennaio a ottobre, quindi ancor prima degli incentivi, le auto elettrificate avevano già raggiunto una quota del 35% nel canale del noleggio.

Incentivi da 1.000 a 2.500 euro per il noleggio

Ricordiamo che fino al 31 dicembre 2022 le società di noleggio possono acquistare auto con emissioni di CO2 fino a 60 g/km, tipicamente elettriche, a idrogeno e ibride plug-in, con **incentivi ridotti del 50%** rispetto a quelli destinati all'acquisto dei privati.

Lo sconto è infatti pari a **2.500 euro** per l'acquisto di auto con emissioni di CO2 comprese nella fascia 0-20 g/km (tipicamente elettriche e fuel cell) e contestuale rottamazione, cifra che scende a **1.500 euro** senza rottamazione. Per queste il prezzo di listino massimo (compresi gli optional e Iva esclusa) deve essere non superiore a 35.000 euro.

Auto elettrica in ricarica

Per le auto con emissioni di CO2 nella fascia 21-60 g/km, ovvero le ibride plug-in, l'Ecobonus per le società di noleggio è di **2.000 euro** con rottamazione e **1.000 euro** senza rottamazione. In questo caso il prezzo di listino non deve superare, con optional e senza Iva, i 45.000 euro.

Incentivi auto a noleggio al 100%, la richiesta di **Aniasa**

Alberto Viano, presidente di **Aniasa**, commenta così i risultati dell'analisi e lancia la sua proposta al Governo:

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante.

Alberto Viano, presidente **Aniasa**

Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing."

Di: Fabio Gemelli

Il settore noleggio auto vola grazie agli incentivi

La crescita spinge gli ordini di elettriche e ibride



Sulla scia di un trend che si consolida anno dopo anno, continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride.

È quanto emerge dall'analisi realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura ha raggiunto quota 170.000 nei primi dieci mesi del 2022. Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione). Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni:

+260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

Auto: incentivi a noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride



Mercato

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il **noleggio di vetture a lungo termine**, specialmente *elettriche ed ibride*. In queste settimane, anche grazie agli incentivi, il settore del noleggio veicoli sta registrando una **forte ripresa** degli ordini di queste vetture, **superiore del 30%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

È in netto aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità **pay-per-use** rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota **170.000**. Un trend in continua ascesa nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il **35%** delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

A motivare gli italiani verso questa soluzione è sicuramente la convenienza economica (**15% di risparmio** rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla

“burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato.

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: **+260%** rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

*“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il **Presidente ANIASA – Alberto Viano**, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.*

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

BLOG COMMENTS POWERED BY DISQUS

Il settore noleggio auto vola grazie agli incentivi



Sulla scia di un trend che si consolida anno dopo anno, continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. È quanto emerge dall'analisi realizzata da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura ha raggiunto quota 170.000 nei primi dieci mesi del 2022. Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio. A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione). Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

ANIASA, noleggio a lungo termine: agli italiani piace sempre di più



Il noleggio auto a lungo termine piace sempre di più in Italia e sta diventando uno strumento importante per **sostenere la diffusione delle auto elettriche** nel nostro Paese. Grazie alla ripartenza degli incentivi per il mondo del noleggio, sebbene con un contributo inferiore rispetto a quello offerto ai privati, questo settore sta **registrando una forte ripresa degli ordini** delle vetture elettriche e ibride Plug-in, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Questo è quanto raccontato da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Entrando più nello specifico, secondo quanto raccontato dal rapporto, **sta salendo il numero dei privati** che scelgono il noleggio, rinunciando al classico acquisto dell'auto. Nei primi mesi dell'anno **sono arrivati a quota 170.000** (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). **ANIASA** racconta che si tratta di un trend in continua crescita che sta registrando un'ulteriore spinta grazie alla decisione del Governo di estendere gli incentivi anche per il noleggio delle auto elettriche e delle ibride Plug-in.

Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte

dal canale del noleggio.

Perché gli italiani scelgono sempre di più la formula del noleggio auto a lungo termine? **ANIASA** racconta che il primo motivo è **di natura economica** (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato.

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

I 170 mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti). L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale. **Alberto Viano**, Presidente **ANIASA**, su questa crescita del noleggio a lungo termine, ha commentato:

La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante.

Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing.

ANIASA, noleggio a lungo termine: agli italiani piace sempre di più

Gli incentivi spingono sulla crescita del noleggio di auto elettriche ed ibride in Italia

[Go to Source](#)

Author: HDblog.it

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al

momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

ANIASA, auto: incentivi sul noleggio spingono l'elettrico

Viano: "Ora è necessario accelerare la transizione, portando al 100% gli incentivi ai privati che scelgono di noleggiare veicoli ibridi ed elettrici"



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use

rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il Presidente ANIASA – Alberto Viano, "rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".

"Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing", ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Auto: incentivi a noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride



Viano: "Ora è necessario accelerare la transizione, portando al 100% gli incentivi ai privati che scelgono di noleggiare veicoli ibridi ed elettrici"

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il #noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del #noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore

spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il #noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del #noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il #noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

*“La penetrazione del #noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente #aniasa – **Alberto Viano**, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il #noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il #noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.*

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di #noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in #noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

Gli incentivi a noleggio aiutano gli ordini di auto elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il **noleggio** di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela **privata** (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota **170.000**.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di

vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la **convenienza economica** (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

Le parole del Presidente **ANIASA**, Alberto Viano

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati, rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”. Ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

Ultima modifica: 23 Novembre 2022

Aniasa Gli incentivi al noleggio spingono gli ordini di elettriche e ibride



Il noleggio a lungo termine sta diventando sempre più un fattore chiave per la diffusione di auto elettriche, ancora costose per la maggior parte degli automobilisti, e anche per l'aumento di quota delle ibride. E in queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo una analisi realizzata da **Aniasa** (associazione confindustriale che rappresenta il settore dei servizi di mobilità), la clientela privata, con o senza partita Iva, ha ormai raggiunto quota 170.000. L'istantanea fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà, come abbiamo più volte sottolineato.

Nuove forme di mobilità. Secondo lo studio, aumenta costantemente il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio. A spingere gli italiani verso questa formula sarebbe inoltre la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che, di fatto, annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo (ovvero spese impreviste per riparazioni in officina), al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica, che rischia di rendere invendibile un'auto di pochi anni,

come le diesel recenti ma penalizzate dai blocchi del traffico, è infatti uno dei veri problemi della transizione). Impressionanti i numeri del fenomeno, con un +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio. E il trend, sottolinea **Aniasa**, è destinato a proseguire nei prossimi mesi e anni. "La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto", commenta **Alberto Viano**, presidente di **Aniasa**. "Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante". E, infine, la richiesta di **Aniasa**: "Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà e al leasing", conclude Viano. Tornando ai numeri, i 170.000 contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 della Pubblica amministrazione e oltre 71.000 partite Iva. L'apporto dei soggetti privati raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Auto: gli incentivi al noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il

35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente ANIASA – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

Auto: gli incentivi spingono il noleggio di vetture elettriche ed ibride

Viano: “Ora è necessario accelerare la transizione, portando al 100% gli incentivi ai privati che scelgono di noleggiare veicoli ibridi ed elettrici”



Guarda la gallery

Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride.

In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il

35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

*"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, "rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".*

"Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing", ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della

complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Iscriviti alla newsletter

Auto: incentivi a noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride **Aniasa**



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il

35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il Presidente ANIASA - Alberto Viano, "rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".

"Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing", ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Auto: Aniasa, elettrificate e ibride spingono noleggio dei privati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 23 nov - Aumenta l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La clientela privata (con o senza partita Iva) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000. E' quanto rileva Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita', secondo la quale e' in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilita' pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Una spinta e' arrivata dalla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio. E proprio questo canale rispetto al 2020 - quando erano 65.000 i contraenti privati - ha registrato una crescita del 260%.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 Pa e oltre 71mila partite Iva (artigiani e professionisti). L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita Iva, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

'Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione delle alimentazioni elettrificate ed ibride chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprieta' ed al leasing', ha dichiarato il presidente Aniasa, Albero Viano.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 23-11-22 12:23:40 (0334) 5 NNNN

- Enti Associazioni
- Confederazioni
- Politica
- Governo
- Economia
- Impresa
- Ita

Incentivi noleggio auto: aumentano gli ordini di elettriche e ibride



Viano: “Ora è necessario accelerare la transizione, portando al 100% gli incentivi ai privati che scelgono di noleggiare veicoli ibridi ed elettrici”

Incentivi noleggio auto – continua a crescere l’interesse dei privati verso il noleggio di **vetture a lungo termine**, specialmente **elettriche ed ibride**. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l’istantanea che emerge dall’analisi realizzata da **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell’auto sempre più proiettato all’uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all’acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell’anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un’ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (**15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime**), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione). Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: **+260% rispetto al 2020**, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

Incentivi noleggio auto

*“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.*

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: **85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA** (artigiani e professionisti). L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

Redazione Fleetime

Fonte press **ANIASA**

Se le elettriche vendono è grazie agli incentivi alle flotte



ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha scattato una fotografia del **parco auto elettrificato** ad oggi. Ne emerge che l'interesse dei **privati** verso il **noleggio di vetture a lungo termine**, specialmente elettriche ed ibride, è in costante crescita. Parliamo di 170.000 contratti di noleggio sottoscritti da clientela privata (con o senza partita IVA), ovvero il **15% della flotta** complessiva di 1,1 milioni di veicoli in NLT.

Un trend ormai conclamato, quello che vede l'abbandono della proprietà dell'auto in favore dell'uso del bene, che in queste settimane, anche grazie agli **incentivi** – che per le aziende, sottolinea l'associazione, sono ancora limitati al 50% – il settore del noleggio veicoli sta registrando una **forte ripresa degli ordini di EV** (+30% rispetto al 2021).

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente **ANIASA** – **Alberto Viano**, “rappresenta uno dei **mega trend della mobilità a livello internazionale**, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo **strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica** del nostro parco circolante”.

Leggi Anche: Dove va l'elettrico senza flotte?

I PRIVATI VOGLIONO IL PAY-PER-USE ELETTRICO

Nei primi dieci mesi dell'anno sono, come detto, **170.000 i privati** che scelgono la **mobilità pay-per-use**, di questi 95.000 sono muniti solo di codice fiscale e 75.000 le partita Iva. A spingere molti italiani verso questa formula è l'aspetto economico (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime, riporta **ANIASA**) e la certezza del costo mensile, sollevando anche dal problema dell'obsolescenza dell'auto e della vendita dell'usato.

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: **+260% rispetto al 2020**, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il **trend è destinato a proseguire** nei prossimi mesi/anni.

Leggi Anche: Bene gli incentivi alle flotte, ma c'è ancora tanto da lavorare.

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli **incentivi** stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di **noleggiare vetture a basso impatto ambientale** – ricorda Viano – Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi **dal 50% al 100%**, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”.

CONTINUA A LEGGERE SU FLEETMAGAZINE.COM

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Auto: incentivi a noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000. È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà. È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio. A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione). Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni. "La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il

Presidente **ANIASA** - Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”. “Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti). L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“**La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati**”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al

momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

L'auto a noleggio (con incentivi) piace sempre più agli italiani – Motor1 Italia



L'estensione degli incentivi per le auto ibride plug-in ed elettriche alle società di **noleggio**, operativa dal 2 novembre scorso, inizia già a dare i primi risultati positivi. A segnalarlo è l'**Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che in una sua analisi cita il crescente interesse dei privati verso il noleggio a lungo termine.

I clienti privati, con o senza partita Iva, che nei primi dieci mesi del 2022 hanno scelto di passare dalla proprietà dell'auto all'uso dell'auto con lo strumento del noleggio a lungo termine sono **170.000**, ovvero il 30% in più rispetto allo scorso anno. La crescita rispetto al 2020 è ancora più marcata (+260%) se il confronto viene fatto col periodo gennaio-ottobre 2020, quando erano **65.000** i contraenti privati che utilizzavano il noleggio.

Come fa notare **Aniasa**, in queste ultime settimane c'è stata un'ulteriore spinta verso il trend ...continua a leggere

Tutti i diritti dei contenuti presenti in questo articolo sono della fonte e vengono riportati solo

per “diritto di breve citazione” (art. 70 Legge n. 633/1941), indicando sempre la fonte, con relativo link al sito di provenienza. Leggi il Disclaimer.

Link all'articolo Originale.

Incentivi a noleggio spingono gli ordini di auto elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il

35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il Presidente **ANIASA** - **Alberto Viano**, "rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".

"Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing", ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

L'auto a noleggio (con incentivi) piace sempre più agli italiani – Motor1 Italia



L'estensione degli incentivi per le auto ibride plug-in ed elettriche alle società di **noleggio**, operativa dal 2 novembre scorso, inizia già a dare i primi risultati positivi. A segnalarlo è l'**Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che in una sua analisi cita il crescente interesse dei privati verso il noleggio a lungo termine.

I clienti privati, con o senza partita Iva, che nei primi dieci mesi del 2022 hanno scelto di passare dalla proprietà dell'auto all'uso dell'auto con lo strumento del noleggio a lungo termine sono **170.000**, ovvero il 30% in più rispetto allo scorso anno. La crescita rispetto al 2020 è ancora più marcata (+260%) se il confronto viene fatto col periodo gennaio-ottobre 2020, quando erano **65.000** i contraenti privati che utilizzavano il noleggio.

Come fa notare **Aniasa**, in queste ultime settimane c'è stata un'ulteriore spinta verso il trend ...continua a leggere

Tutti i diritti dei contenuti presenti in questo articolo sono della fonte e vengono riportati solo

per “diritto di breve citazione” (art. 70 Legge n. 633/1941), indicando sempre la fonte, con relativo link al sito di provenienza. Leggi il Disclaimer.

Link all'articolo Originale.

Incentivi a noleggio spingono gli ordini di auto elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell’auto” e alla vendita dell’usato (l’obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, osserva il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all’uso dell’auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall’avvento dell’elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell’acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

“Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un’ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l’attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L’apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d’affari rappresenta circa il 25% del totale.

ANIASA, noleggio a lungo termine: agli italiani piace sempre di più



Il noleggio auto a lungo termine piace sempre di più in Italia e sta diventando uno strumento importante per **sostenere la diffusione delle auto elettriche** nel nostro Paese. Grazie alla ripartenza degli incentivi per il mondo del noleggio, sebbene con un contributo inferiore rispetto a quello offerto ai privati, questo settore sta **registrando una forte ripresa degli ordini** delle vetture elettriche e ibride Plug-in, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Questo è quanto raccontato da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

PIACE SEMPRE DI PIÙ AI PRIVATI

Entrando più nello specifico, secondo quanto raccontato dal rapporto, **sta salendo il numero dei privati** che scelgono il noleggio, rinunciando al classico acquisto dell'auto. Nei primi mesi dell'anno **sono arrivati a quota 170.000** (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). **ANIASA** racconta che si tratta di un trend in continua crescita che sta registrando un'ulteriore spinta grazie alla decisione del Governo di estendere gli incentivi anche per il noleggio delle auto elettriche e delle ibride Plug-in.

Lo Smartphone 5G migliore rapporto qualità/prezzo? Redmi Note 9T, compralo al miglior prezzo da Eprice a **199 euro**.

CLICCA QUI PER CONTINUARE A LEGGERE

Pubblicato inauto

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al

momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%

L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“**La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati**”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio

tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“**La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati**”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al

momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Aniasa, elettrificate e ibride fanno crescere il noleggio dei privati. Il “renting” sotto la spinta degli incentivi cresce del 30%



L'interesse degli italiani, con o senza partita IVA per il noleggio di vetture a lungo termine è uno dei trend della mobilità italiana degli ultimi anni. A certificarlo ora c'è anche un'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione dei servizi di mobilità, che ha fornito uno spaccato sui nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

I dati evidenziano come sia in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

“**La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati**”, ha evidenziato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al

momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante”.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla “burocrazia dell'auto” e alla vendita dell'usato inclusa nella formula. Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

“**Una nuova spinta** alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing”, ha concluso Viano. I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.

Auto: incentivi a noleggio spingono gli ordini di vetture elettriche ed ibride



Continua a crescere l'interesse dei privati verso il noleggio di vetture a lungo termine, specialmente elettriche ed ibride. In queste settimane, anche grazie agli incentivi (seppur limitati al 50%), il settore del noleggio veicoli sta registrando una forte ripresa degli ordini di queste vetture, superiore del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La clientela privata (con o senza partita IVA) del settore ha ormai raggiunto quota 170.000.

È questa l'istantanea che emerge dall'analisi realizzata da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che fornisce uno spaccato dei nuovi scenari del mercato dell'auto sempre più proiettato all'uso rispetto alla proprietà.

È in deciso aumento il numero di privati che scelgono forme di mobilità pay-per-use rinunciando all'acquisto della vettura: nei primi dieci mesi dell'anno sono arrivati a quota 170.000 (suddivisi tra 95.000 muniti solo di codice fiscale e 75.000 dotati anche di partita Iva). Un trend in continua ascesa anche nel nostro Paese, che oggi può registrare un'ulteriore spinta grazie alla scelta del Governo di concedere eco-incentivi anche per il noleggio di

vetture elettrificate ed ibride. Da gennaio a ottobre queste motorizzazioni hanno costituito il 35% delle alimentazioni scelte dal canale del noleggio.

A spingere gli italiani verso questa formula è oggi sicuramente la convenienza economica (15% di risparmio rispetto alla proprietà secondo diverse stime), oltre alla certezza del costo mensile che annulla i rischi di spese extra connesse al veicolo, al risparmio di tempo legato alla "burocrazia dell'auto" e alla vendita dell'usato (l'obsolescenza tecnica è oggi uno dei veri problemi della transizione).

Il fenomeno ha visto una crescita impetuosa negli ultimi anni: +260% rispetto al 2020, quando erano 65.000 i contraenti privati che utilizzavano il noleggio ed il trend è destinato a proseguire nei prossimi mesi/anni.

"La penetrazione del noleggio a lungo termine presso i privati", osserva il Presidente ANIASA – Alberto Viano, "rappresenta uno dei mega trend della mobilità a livello internazionale, con il graduale passaggio dalla proprietà all'uso dell'auto. Oggi una spinta alla scelta di questa formula arriva anche dall'avvento dell'elettrico. Il noleggio consente di sposare questa alimentazione, venendo sollevati dalle incognite relative al passaggio tecnologico, alla manutenzione del veicolo e infine alla sua rivendita, attraverso un più sostenibile canone mensile che evita di investire ingenti somme (non a tutti accessibili) al momento dell'acquisto. Il noleggio costituisce lo strumento più diretto ed economicamente sostenibile per la transizione ecologica del nostro parco circolante".

"Una nuova spinta alla crescita sta arrivando dagli incentivi stanziati dal Governo anche per i privati che scelgono di noleggiare vetture a basso impatto ambientale. Per imprimere un'ulteriore accelerazione alla diffusione di queste alimentazioni chiediamo al Governo di portare l'attuale misura degli incentivi dal 50% al 100%, riequilibrando la situazione rispetto alla proprietà ed al leasing", ha concluso Viano.

I 170mila contratti di noleggio con soggetti privati si aggiungono oggi alla restante parte della clientela ormai consolidata: 85.000 aziende, 2.900 PA e oltre 71mila partite IVA (artigiani e professionisti).

L'apporto dei soggetti privati, con e senza partita IVA, raggiunge oggi il 15% della complessiva flotta di 1,1 milioni di veicoli in noleggio a lungo termine circolanti sul territorio nazionale, mentre in termini di giro d'affari rappresenta circa il 25% del totale.